

Il progetto D- Cult e i suoi risultati

D-Cult si avvia verso la fine del suo ciclo di vita. Da settembre 2017 ad oggi l'esperienza D-Cult si è arricchita di valore concretizzando gli obiettivi prefissati a livello progettuale e disegnando la cornice di utilizzo degli Outputs in modo completo e definitivo.

La parte finale del progetto ha visto impegnati gli operatori, oltre che nella definizione finale dei prodotti intellettuali, anche nella fase di validazione degli strumenti con i beneficiari finali, e nella fase di diffusione dei risultati.

In Sicilia, il Centro Studi del Mediterraneo ha effettuato la propria fase di validazione coinvolgendo 12 giovani soggetti extracomunitari, provenienti dal nord e dal centro Africa, e 8 operatori di diversa professionalità: psicologi, orientatori, formatori, educatori.

La fase di validazione è durata circa due mesi.

I giovani sono stati individuati tra coloro che erano in possesso di una buona comprensione della lingua italiana; essi sono stati selezionati grazie alla collaborazione della rete degli stakeholders di progetto e delle relazioni di Cesmed sul territorio.

Sono state condotte sessioni di lavoro autonome per piccoli gruppi, della durata di circa due ore ciascuna; ad ogni sessione hanno partecipato due o più operatori, e sono state individuate, per ciascuna sessione, le attività da svolgere con i piccoli gruppi.

Alla fine delle attività sono stati somministrati dei questionari per la rilevazione dei feedback.

La fase pilota ha avuto il principale scopo di verificare la comprensione dell'approccio D-Cult

e l'utilizzo degli Intellectual Outputs insieme ai beneficiari finali.



1

I feedback hanno consentito di verificare che gli operatori sono stati positivamente colpiti dall'approccio D-Cult e dalla completezza ed adeguatezza degli strumenti.

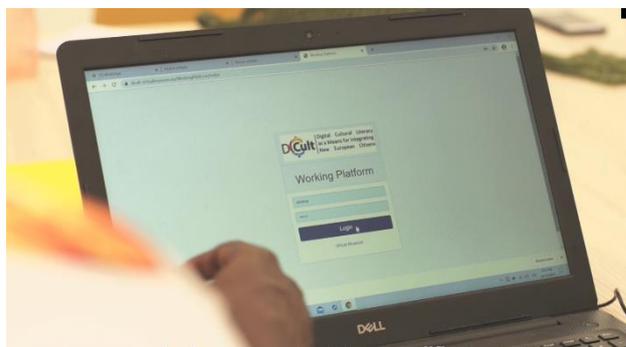
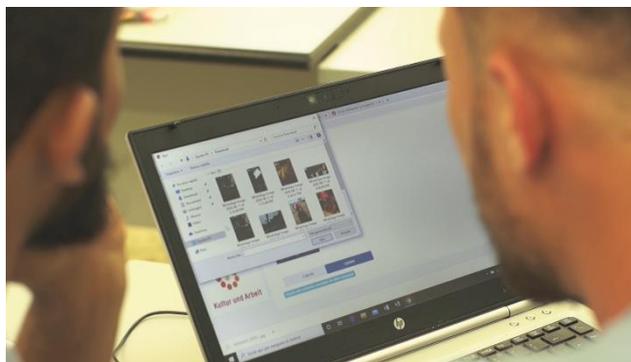
Hanno apprezzato la fase di formazione ricevuta e tutte le informazioni di dettaglio relative agli Intellectual Outputs ed al loro utilizzo. In particolare è stata apprezzata la coerenza interna degli strumenti e la corposità delle attività didattiche, che consentono una vasta e variegata applicazione nei differenti contesti.

Rispetto alle dinamiche che si sono innescate durante il lavoro con i gruppi, è stata apprezzata la capacità di generare risposte positive da parte dei beneficiari, e l'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi. In generale, tutti hanno reputato utile e positivo l'utilizzo dell'approccio D-Cult nello svolgimento del lavoro di integrazione culturale dei migranti.



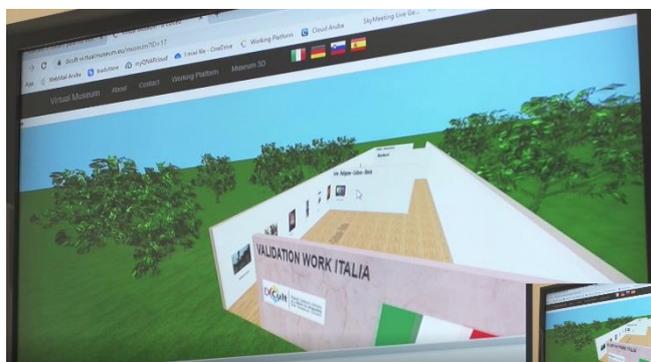
I feedback restituiti dai partecipanti hanno mostrato molteplici sfaccettature di gradimento sul lavoro D-Cult. I primi incontri hanno sempre richiesto di esplicitare una prima fase esplorativa degli obiettivi e dei contenuti da trattare; via via che gli operatori procedevano con l'informazione, il clima è divenuto sempre più positivo e collaborativo.

La scelta dei temi da trattare è stata effettuata in modo partecipato dal gruppo e dagli operatori, in modo da agevolare la fase pilota.



2

con brevi didascalie ogni oggetto digitale prodotto.



I partecipanti hanno mostrato notevole interesse per le attività trattate e ne sono scaturite ampie e dibattute discussioni con differenti punti di vista.

In generale, comunque hanno mostrato di gradire le modalità, i materiali di lavoro e la metodologia D-Cult.

E' stata molto apprezzata la modalità di condivisione dei materiali, così come la ricerca e/o la produzione degli oggetti digitali.

In tale contesto le rilevazioni hanno mostrato una notevole nota positiva per gli Outputs tecnologici.

Infatti è stato ritenuto interessante, oltre che divertente, il lavoro sulla Working Platform e la successiva pubblicazione degli oggetti digitali nel Virtual Museum, con la possibilità di descrivere

Il 27 luglio 2020 il Centro Studi del Mediterraneo ha condotto anche una fase di disseminazione attraverso l'organizzazione del Multiplier Event presso il Circolo del Tennis Palermo 3 a Palermo.

Il programma si è svolto secondo quanto previsto e la partecipazione è stata intensa. L'azione di comunicazione è stata principalmente indirizzata verso le organizzazioni del no profit che operano coi i soggetti più svantaggiati, ma si è registrata anche la presenza istituzione del Comune di Palermo e del deputato al Parlamento europeo on. Giuseppe Milazzo, il quale è intervenuto anche in qualità di relatore.

I relatori hanno presentato il progetto nella sua interezza; sono stati esplicitati gli obiettivi progettuali, le metodologie applicate ed i risultati raggiunti.







MULTIPLIER EVENT
Lunedì 27 Luglio 2020
TC3 Pallavicino - Palermo

PROGETTO D-CULT
Digital Cultural Literacy as a Means for Integrating New European Citizens

PARTNERS PROGETTO

- ITALIA: CESMED (www.cesmed.it, info@cesmed.it)
- SLOVENIA: Institut Integra (www.institut-integra.eu, info@institut-integra.eu)
- AUSTRIA: ECC (www.bildung-wissenschaft.at, info@e-c-c.at)
- GERMANY: Kultur und Arbeit (www.kultur-und-arbeit.de, info@kultur-und-arbeit.de)
- SPAIN: CESMED (www.cesmed.it, info@cesmed.it)

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

Codice progetto: 2017-1-IT02-KA204-036678
Programma Erasmus+ Call 2017 - KA2

Partnersiari Strategici per l'Innovazione
Settore Educazione degli Adulti

Via Sammartino, 27 - PA - info@cesmed.it
www.d-cult.eu 091.7910261

Una particolare attenzione è stata riservata alla descrizione dei prodotti intellettuali per ciascuno dei quali si è provveduto a presentare gli obiettivi, le metodologie, i beneficiari e le modalità di utilizzo. Il focus si è poi spostato sugli operatori i quali hanno avuto modo di parlare della propria esperienza nell'ambito di D-Cult restituendo i feed-back alla platea degli intervenuti. I lavori sono proseguiti ascoltando anche la voce dei partecipanti, i giovani extracomunitari, che hanno potuto descrivere le peculiarità del progetto, dal loro punto di vista, e l'esperienza positiva vissuta nell'ambito del gruppo di lavoro.



Il punto di vista delle istituzioni europee ci è stato rappresentato invece dal deputato al Parlamento Europeo on. Giuseppe Milazzo il quale ci ha introdotto al dibattito attuale in seno al Parlamento.

L'on. Milazzo ha espresso inoltre il proprio parere positivo rispetto al Progetto D-Cult e ai suoi risultati, facendosi portavoce per una ulteriore diffusione alle organizzazioni di interesse.



MULTIPLIER EVENT
Lunedì 27 Luglio 2020
TC3 Pallavicino - Palermo

PROGETTO D-CULT
Digital Cultural Literacy as a Means for Integrating New European Citizens

PROGRAMMA DEI LAVORI

- Ore 16.00**
Registrazione dei partecipanti
- Ore 16.30**
Apertura dei lavori
Presentazione del progetto D-CULT
Intervento del Presidente del Centro Studi del Mediterraneo
Silvana Di Girolamo
- Ore 17.00**
L'approccio D-Cult: proiezione di video relativi al ciclo di vita del progetto
- Ore 17.30**
La testimonianza degli operatori
i prodotti del progetto
- Ore 18.00**
Le testimonianze dei partecipanti:
Il punto di vista dei nuovi cittadini europei
- Ore 18.15**
Coffe break
- Ore 18.45**
L'immigrazione: da problema a opportunità
Riflessioni sul tema
- Ore 19.15**
Il punto di vista delle Istituzioni Europee
Intervento del Deputato al Parlamento Europeo
Giuseppe Milazzo, Gruppo PPE
- Ore 19.45**
Chiusura dei lavori - Silvana Di Girolamo
- Modera i lavori:** Ezio Palazzolo
Direttore Avantune già Presidente del Centro Studi Ibleo
- Ore 20.00**
Cena Buffet



Il Multiplier event è stato anche inframmezzato dalla visione dei Video promozionali realizzati dal Centro Studi del Mediterraneo che hanno raccontato attraverso le immagini il ciclo di vita del progetto, i suoi prodotti ma anche gli aspetti emotivi e relazionali che hanno caratterizzato il lavoro con i beneficiari.



Palermo, 07.08.2020

CENTRO STUDI DEL MEDITERRANEO
VIA SAMMARTINO, 27 – 90141 PALERMO
www.d-cult.eu cesmed.i@D-cult.eu
Telefono 091 7910261